



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00248 DEL 15/06/2015
N. PROG.: 1168

L'anno 2015, il giorno quindici del mese di giugno, alle ore 16:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Vice Sindaco - Angela Beretta -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	Ag
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P
6	PILONI MATTEO	Assessore	P
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	Ag

OGGETTO: AVVIO PROCEDURE DI INTERLOCUZIONE FORMALE CON LA BANCA INTESA E RICORSO A LEGALE ESTERNO PER AFFIANCAMENTO E RAPPRESENTANZA COMUNE DI CREMA RAPPORTI NEGOZIALI E GIUDIZIALI RIMBORSO ANTICIPATO BOC.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso
- Che in data 27/11/2006, con atti del consiglio n. 72/2006, questo Ente deliberava:
- di procedere, ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ricorrendo i presupposti dallo stesso richiesti in ordine alla convenienza economica dell'operazione, alla conversione dei mutui di cui all'allegato alla citata delibera, per come concessi dalla CDDPP;
- di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale complessivo massimo di EURO 37.000.000,00, le cui caratteristiche principali erano riportate nella bozza di regolamento alla medesima delibera allegato;
- Che, anche in base a quanto dichiarato in sede di Relazione Previsionale Programmatica allegata al Bilancio di Previsione del triennio 2015/17, l'Amministrazione ha avviato un percorso di valutazione in ordine alla convenienza finanziaria ed economica di una ipotesi di rimborso anticipato dei BOC di che si tratta, la cui emissione formale fu approvata con determinazione dell'allora Dirigente dei servizi finanziari, con atti 22/12/2006, n. 234;
- Che in ogni caso, ed in via preliminare, l'Amministrazione avoca a sé l'intero complesso della valutazione e delle verifiche necessarie in ordine alla ammissibilità, regolarità e

convenienza dell'operazione programmata, atteso come la stessa rientri, a pieno titolo nell'ambito della sfera decisionale esclusiva del soggetto emittente, id est, il Comune di Crema;

- Che, in allegato agli atti decisori in merito e per come richiamati, era anche approvato il testo finale del Regolamento di emissione invocato, ai fini di che si tratta, all'articolo 5, per la parte in cui disciplina le ipotesi di "rimborso anticipato", così come appresso ed in sintesi, (rinvandosi al testo integrale per come richiamato in atti);
- **comma primo**, si prevede un onere (qualificato come "penale") a carico del Comune solo nel caso di rimborso effettuato nei primi 18 mesi dall'emissione del prestito;
- **comma secondo**, si esplicita un criterio di determinazione di un onere che graverebbe sul Comune nel caso di estinzione del prestito obbligazionario, senza riferimento alla fattispecie ricorrendo la quale troverebbe applicazione tale criterio;
- art. 10 del medesimo regolamento si limita l'onere del Comune, nel caso di rimborso anticipato per inadempimento, al "*capitale ed interessi dovuti*";
- che in data 23/04/2015, l'Ente Comune di Crema, al fine di verificare con certezza di dati e di rapporti la percorribilità della ipotesi proposta, e per come relativa al rimborso anticipato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del prestito obbligazionario, inviava a banca Intesa san Paolo, in qualità di auditor del prestito medesimo: "COMUNE DI CREMA 4,24% 2006 – 2026" (Codice ISIN IT 0004163082 – Euro 33.326.000,00), un nota del seguente tenore:
- (...)
- *In considerazione della necessità di codesto Comune di valutare, fra l'altro, l'eventuale rimborso del Prestito anteriormente alla data di scadenza quale risultante dal Regolamento (31/12/2026) Vi invitiamo – nella Vostra qualità sia di intermediario finanziario per il collocamento delle obbligazioni rappresentanti il Prestito che di sottoscrittore originario di tali obbligazioni tuttora portatore della totalità delle stesse – a quantificare l'importo eventualmente dovuto dallo scrivente Comune nell'ipotesi di rimborso anticipato del Prestito alla data del 30 Giugno 2015, avuto riguardo a quanto disposto dal Regolamento, esplicitando altresì analiticamente i criteri adottati per tale quantificazione.*
- Dato atto come, in data 29/04/15 sia pervenuta, a firma del dirigente Sergio Masneri, una comunicazione in forza della quale: "alle attuali condizioni di mercato, ipotizzando che l'estinzione avvenga per valuta 30-06-2015 post pagamento rata (debito residuo 22,292,715 €), i costi indicativi di estinzione anticipata totale sono pari a 5,582,850.00 €."
- Considerato come, per gli appresso indicati motivi, detta comunicazione sia apparsa del tutto insufficiente, oltre che, in qualche misura, evasiva, rispetto alla struttura qualificante della quaestio, atteso come non risulti palesato il criterio di computo delle somme asseritamente dovute nel caso di rimborso anticipato del prestito, e ciò in parziale disapplicazione del più volte citato articolo cinque del regolamento;
- Ritenuto, pertanto come, al fine di indurre la Banca ad una compiuta risposta, non residui altra alternativa allo stato dei rapporti per come appaiono configurati, all'invio, da parte del Comune di Crema, e, data la specificità tecnica della materia, per il tramite di un legale incaricato, di una formale lettera di diffida e costituzione in mora di Banca Intesa, propedeutica all'eventuale avvio di un'azione di accertamento negativo del diritto della Banca di percepire una somma maggiore del capitale e degli interessi maturati nell'ipotesi di decisione del Comune di procedere al rimborso del prestito anteriormente alla scadenza naturale dello stesso;
- Ritenuto, pertanto, in base alle specifiche competenze tecniche ed al significativo profilo professionale espresso in sede di precedenti consulenze e collaborazioni prestate all'Amministrazione Comunale, di individuare nell'Avv. Luca Lanzalone, con

studio legale in Genova, Piazza Dei Giustiniani 7 il legale idoneo all'affiancamento ed alla rappresentanza dell' Ente nella vicenda di che si tratta e per come descritta;

- Dato atto come, per quel che attiene alle procedure di definizione dei dettagli del relativo incarico professionale, ivi compreso l'onere parcellare derivante dalle attività di affiancamento, e, previa ulteriore deliberazione, di eventuale costituzione in giudizio, rilevi la competenza di gestione propria del dirigente al servizio affari legali cui, quindi, viene demandato l'atto gestionale preordinato agli adempimenti attuativi di cui alla presente deliberazione;
- Tanto premesso, dato atto come l'espressione del parere di regolarità contabile e di attestazione della relativa copertura finanziaria siano da intendersi demandate alla adozione dell'atto di gestione di che si tratta;
- Avendo acquisito, a margine della presente, parere tecnico per come rilasciato dal dirigente dell'area servizi legali;

DELIBERA

- Procedere in via formale alle procedure di interlocuzione con la Banca Intesa e relative alla facoltà che l'Amministrazione si riserva di esercitare, di disporre per il rimborso anticipato dei BOC di cui in premessa;
- Sollecitare, per quanto retro, la Banca Intesa alla definizione motivata dell'importo dovuto ai portatori dei BOC in caso di rimborso anticipato, avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento di emissione, di cui si rende necessaria una interpretazione esplicita e condivisa;
- Ricorrere, data la specificità della materia e la particolare complessità della questione giuridica (la definizione delle effettive condizioni di rimborso anticipato e l'interpretazione degli atti obbligatori all'epoca sottoscritti), al supporto di uno studio legale, di alto profilo e professionalità complessa, che possa affiancare e rappresentare l'Amministrazione Comunale in tutte le sedi necessarie, sia negoziali e stragiudiziali, sia conciliative e giudiziali ove si dia l'ipotesi di cui è fatta menzione nel presente provvedimento;
- Individuare, in base all'ampio affidamento fiduciario di cui gode il legale di che si tratta, derivante anche da pregresse vicende di rappresentanza e patrocinio del Comune di Crema, e nel rispetto di quanto previsto dal vigente codice degli appalti in materia di affidamenti diretti, nell'Avv. Luca Lanzalone, con studio legale in Genova, Piazza Dei Giustiniani 7, il professionista idoneo all'incarico di cui in oggetto e comunque all'assistenza dell'Amministrazione nella questione descritta;
- Procedere, per il tramite del legale, come retro incaricato, ad una nota di diffida e messa in mora formali, a che Banca Intesa si esprima nel merito della applicazione del più volte citato articolo 5 del regolamento di emissione BOC, derivandone le condizioni di rimborso anticipato;
- Dare atto come l'Amministrazione si riservi di procedere in sede di conciliazione innanzi all'organismo competente, qualora emergesse un'insanabile inconciliabilità di posizioni tra la Banca ed il Comune in ordine alle modalità di estinzione del prestito obbligazionario;
- Dare atto come nel non voluto caso di perdurante silenzio, o comunque di inconciliabilità delle diverse posizioni mantenute con riferimento agli aspetti di che è questione, l'Amministrazione si riservi altresì di adire le vie giudiziarie, per sentir dichiarare l'accertamento negativo del diritto della Banca di esigere e pretendere somme comunque configurate a titolo di penale e/o indennizzo in riferimento al rimborso anticipato dei BOC di che si tratta;
- Demandare al dirigente competente la assunzione degli atti di gestione necessari e conseguenti alla definizione dell'incarico del legale, ai fini dell'affiancamento e

rappresentanza dell'Amministrazione comunale nella vicenda in oggetto, sia in fase stragiudiziale, come in essere, sia nella eventuale sede giudiziale cui il Comune si riserva di adire nel caso di perdurante silenzio e comunque di mancato accordo in ordine alle condizioni di rimborso anticipato del BOC di che è questione;

- Dichiarare la presente, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del TUEL, al fine di procedere senza ulteriore indugio alla formalizzazione della posizione del Comune di Crema ed alla acquisizione ufficiale delle conclusioni cui, nella materia in oggetto, sia pervenuta Banca Intesa, nel ruolo retro indicato e come derivante dalla procedura di emissione e collocamento dei BOC anno 2006;

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

15/06/2015

Il Dirigente
Maria Caterina De Girolamo

- 2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale (incarico al legale) che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi e che, comunque, dovranno trovare, in detta sede, debita copertura negli stanziamenti PEG 2015 assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2015, al Responsabile del Settore competente (Direzione Generale). Parere favorevole.

15/06/2015

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to Angela Beretta

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 16/06/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 01/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

16/06/2015